

In due lasciano il campo, resiste agguerrita solo la Chang che vuole spaccare i fronti. Oggi il secondo election day

La corsa a rettore è già un ballottaggio

Vianello si ritira e dovrebbe portare voti a De Toni, mentre Orioles potrebbe lanciare la Compagno



Colpo di scena alla vigilia del secondo turno di votazione per il nuovo rettore, in programma oggi. Il preside della facoltà di Agraria Angelo Vianello, pur forte delle sue 96 preferenze che lo ponevano al terzo posto dietro Cristiana Compagno e Alberto Felice De Toni, ha comunicato ieri al corpo elettorale il ritiro della propria candidatura e, sebbene non abbia fatto nomi, ha suggerito ai suoi votanti qualche linea d'indirizzo: «A fronte dei risultati della prima votazione, vi informo che ho deciso di ritirare la mia candidatura a rettore dell'Università di Udine. Consapevole del forte consenso ricevuto, mi permetto di suggerire che in futuro il voto possa essere indirizzato verso un candidato che esprima un programma simile a quello che ho presentato e che introduca forti elementi di novità nella gestione dell'Ateneo».



Angelo Vianello

Vianello non fa nomi («Mi sembra scorretto - ha dichiarato e quanto al suo ritiro ha precisato che a fronte di tante candidature gli è sembrato bene "operare una semplificazione») ma si dà per implicito un appoggio a De Toni.

Un altro ritiro è quello di Vincenzo Orioles che aveva ottenuto 28 preferenze e, pur rinunciando, conferma il suo contributo per il futuro. «Adesso si apre una fase elettorale nuova», ha dichiarato, ricordando che nella campagna elettorale, se così si può chiamare, degli aspiranti rettori sono emerse due linee: una statica e

l'altra dinamica. Orioles come Vianello non indica un nome preciso ma fornisce una linea d'indirizzo: «Io sono per la linea dinamica che ancora - ha tenuto a precisare - non s'identifica in un nome». Si dà per probabile un appoggio alla Compagno. Si vocifera poi che anche i membri della facoltà di medicina abbiano deciso di far convergere le preferenze su Cristiana Compagno. Nulla di confermato, ma Francesco Ambesi ieri non ha confermato quanto detto il giorno prima, ovvero il proposito di proseguire

nella corsa per il rettorato: «Sto valutando la situazione - ha riferito - ma non ho ancora preso una decisione». Che, a questo punto, si saprà solo oggi. Su questa ipotesi Margherita Chang vede già un intrigo accademico e dice la sua: «Sono in atto degli accordi di vertice tra i due presidi della facoltà di Ingegneria e Agraria per portare al ballottaggio uno solo dei due con l'altro pro-rettore vicario, da contrapporre al candidato del potere rettoral-amministrativo verso cui confluirà il "nuovo" candidato di Medicina», che secondo Chang ha il solo scopo di polarizzare i voti. «Il nostro - ha detto la Chang - è un grande successo visto i poteri forti che ci contrastano».

Probabile dunque oggi un testa a testa fra Cristiana Compagno e Alberto Felice De Toni che al primo turno aveva raccolto 103 preferenze, 31 in meno della vicepresidente di Economia.

Lisa Zancaner